Wolters Kluwer

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

Torna al libro

CEDAM IPSOA UTET GIURIDICA il fisco ALTALEX

INDICE SOMMARIO

Bibliografia ..... Pag. XV
Giurisprudenza ..... » LXV
L'Autore ..... » LXXXVII
Prefazione di Maurizio Lupoi ..... » LXXXIX

Capitolo 1
IL TRUST IN GENERALE

1. La definizione di "trust" ..... Pag. 1
2. Il termine "trust" e la pluralità (polisemìa) dei suoi significati ..... » 11
3. Le origini del trust ..... » 13
4. Il trust negli attuali sistemi di *common law* ..... » 17
   4.1. (*segue*) Il trust del cd. "modello internazionale" ... » 20
5. I trust espressamente istituiti ..... » 22
   5.1. Il trust autodichiarato (*rinvio*) ..... » 23
   5.2. Il trust autodestinato (*rinvio*) ..... » 24
   5.3. Il trust di scopo (*rinvio*) ..... » 24
   5.4. Il trust discrezionale (*rinvio*) ..... » 26
   5.5. Il *bare trust* (o trust "nudo") ..... » 26
   5.6. I trust liberali e i trust commerciali (*rinvio*) ..... » 28
6. I trust non espressamente istituiti ..... » 29
   6.1. Gli *implied trust* ..... » 31
   6.2. I *constructive trust* ..... » 32
   6.3. I *resulting trusts* ..... » 35
7. Le caratteristiche del patrimonio vincolato in trust ..... » 36
   7.1. Il vincolo di destinazione ..... » 37
   7.2. La separazione (o segregazione) patrimoniale ..... » 39
8. Il trust come "regime giuridico" fonte di un "vincolo di destinazione" e non come "soggetto" ..... » 43

© Wolters Kluwer Italia

Capitolo 2
LA CONVENZIONE DELL'AJA DEL 1° LUGLIO 1985

1. L'approvazione della Convenzione dell'Aja e i suoi effetti.... Pag. 47
2. La nozione di trust ai sensi della Convenzione dell'Aja..... » 51
3. I trust "costituiti volontariamente e comprovati per iscritto" ..... » 54
4. Le "questioni preliminari" ..... » 56
5. Gli "elementi importanti" del trust connessi a un ordinamento "non-trust" ..... » 57
6. La scelta della legge applicabile..... » 61
   6.1. La mancata scelta della legge applicabile..... » 65
   6.2. Il contenuto minimo della legge applicabile ..... » 68
   6.3. Il *depeçage*..... » 70
7. Gli effetti del riconoscimento di un trust..... » 73

Capitolo 3
IL TRUST IN ITALIA

1. Il trust "interno"..... Pag. 77
   1.2. Il riconoscimento legislativo del trust interno..... » 88
   1.3. Il trust "interno" e il trust "di diritto interno" ..... » 91
2. Il trust e i principi inderogabili dell'ordinamento giuridico italiano..... » 95
   2.1. La tutela di minori e incapaci ..... » 98
   2.2. Il divieto dei patti successori ..... » 102
   2.3. La tutela dei legittimari..... » 107
   2.4. Il divieto di sostituzione fedecommissaria ..... » 114
   2.5. Il divieto del patto commissorio..... » 119
   2.6. La responsabilità "generica" del patrimonio del debitore ..... » 123
3. L'azione revocatoria avverso l'atto di dotazione del trust (*rinvio*) ..... » 128

Capitolo 4
GLI ISTITUTI DI DIRITTO ITALIANO AFFINI AL TRUST

1. Le figure affini al trust..... Pag. 129

© Wolters Kluwer Italia

2. Il negozio fiduciario ..... » 130
2.1. La fiducia "romanistica" e la fiducia "germanistica" (le società fiduciarie) ..... » 135
2.2. Le analogie e le differenze tra il trust e il negozio fiduciario ..... » 143
2.3. L'opponibilità ai terzi del negozio fiduciario e del trust ..... » 146
3. Il fondo patrimoniale ..... » 150
3.1. Le analogie tra il fondo patrimoniale e il trust autodichiarato ..... » 151
3.2. Le differenze tra il fondo patrimoniale e il trust ..... » 153
3.3. Lo spazio per l'autonomia privata nel fondo patrimoniale e nel trust ..... » 157
4. Il vincolo di destinazione di cui all'art. 2645-*ter* c.c. ..... » 159
4.1. Le analogie e le differenze tra il trust e il vincolo di destinazione ..... » 159
5. Il mandato ..... » 162
5.1. Le differenze strutturali tra il mandato e il trust ..... » 163
5.2. Le prerogative dominicali del mandatario e del trustee ..... » 165
5.3. L'opponibilità ai terzi del mandato e del trust ..... » 169
5.4. La revoca del mandato e la cessazione del mandatario dall'incarico ..... » 171
6. La fondazione ..... » 173
6.1. Il preteso scopo di "pubblica utilità" della fondazione ..... » 175
6.2. Le analogie e le differenze strutturali tra la fondazione e il trust ..... » 179
6.3. La soggettività giuridica della fondazione ..... » 180
7. L'esecutore testamentario ..... » 182
7.1. Le analogie e le differenze tra l'esecutore testamentario e il trustee ..... » 184

Capitolo 5
L'ISTITUZIONE, LE MODIFICHE E LA CESSAZIONE DEL TRUST

1. L'istituzione del trust ..... Pag. 187
1.1. La manifestazione della volontà del disponente ..... » 189
1.2. L'individuazione dei beneficiari o dello scopo del trust ..... » 191

© Wolters Kluwer Italia

1.3. L'individuazione dei beni e dei diritti strumentali all'attuazione del trust ..... » 191
1.4. Il trust testamentario ..... » 196
2. La forma ..... » 199
2.1. L'atto di dotazione avente a oggetto beni immobili... » 204
3. La causa ..... » 209
3.1. La causa dell'atto istitutivo ..... » 209
3.1.1. Il trust come fattispecie astrattamente tipica e concretamente atipica ..... » 211
3.2. La causa dell'atto di dotazione ..... » 220
4. L'oggetto ..... » 221
4.1. Il trust avente a oggetto partecipazioni al capitale di società ..... » 223
5. La durata del trust ..... » 227
6. La modifica dell'atto istitutivo ..... » 231
6.1. Le modifiche temporanee e le modifiche definitive... » 232
6.2. Il potere di modifica previsto nell'atto istitutivo..... » 233
6.3. La modifica consentita all'unanimità dai beneficiari » 235
6.4. La modifica ad opera dell'Autorità giudiziaria ..... » 237
6.5. La compatibilità del potere di modifica del trust con l'ordinamento italiano ..... » 241
6.5.1. (*segue*) il potere di modifica attribuito al trustee (o a un terzo) e la natura liberale del trust ..... » 243
7. La cessazione del trust ..... » 246
7.1. Le cause di cessazione del trust ..... » 246
7.2. Le attività del trustee conseguenti alla cessazione del trust ..... » 250
8. La "trasformazione" di una società in un trust ..... » 252

Capitolo 6
IL DISPONENTE

1. La nozione di "disponente" ..... Pag. 255
2. La situazione giuridica del disponente ..... » 257
3. I doveri del disponente ..... » 259
4. I poteri del disponente ..... » 261
4.1. (*segue*) lo "*sham trust*" ..... » 265
5. La revocabilità del trust da parte del disponente..... » 271
5.1. La compatibilità del potere di revoca con il principio di cui all'art. 1355 c.c. ..... » 275

© Wolters Kluwer Italia

5.2. La revocabilità del trust liberale ..... » 277
5.3. I limiti al potere di revoca ..... » 278
6. Le lettere dei desideri ..... » 281
7. Il *blind trust* ..... » 284
8. Il trust autodestinato ..... » 286
9. Il trust autodichiarato ..... » 289
9.1. La riconoscibilità del trust autodichiarato ai sensi della Convenzione dell'Aja ..... » 290
9.2. La compatibilità del trust autodichiarato con il diritto interno: a) la tesi negativa ..... » 293
9.2.1. (*segue*) b) la tesi positiva ..... » 299
9.3. La fittizietà del trust autodichiarato ..... » 304

Capitolo 7
IL TRUSTEE

1. Il trustee: nozione, nomina e posizione giuridica ..... Pag. 308
1.1. La nomina del trustee ..... » 310
1.2. La pluralità di trustee ..... » 313
1.3. La posizione giuridica del trustee ..... » 316
2. L'attività del trustee ..... » 319
2.1. La gestione a vantaggio dei beneficiari ..... » 319
2.2. Il diritto del trustee al compenso ..... » 323
2.3. La facoltà del trustee di attribuire deleghe ..... » 326
2.4. L'intervento del trustee alla stipula di un atto notarile ..... » 331
2.5. Gli investimenti finanziari ..... » 334
2.6. I poteri dell'Autorità giurisdizionale rispetto alle attività del trustee ..... » 338
3. Le vicende dell'ufficio di trustee ..... » 342
3.1. Le dimissioni del trustee ..... » 343
3.2. La revoca del trustee ..... » 345
3.3. Il decesso del trustee ..... » 350
4. La successione nell'ufficio di trustee ..... » 351
4.1. La sorte del patrimonio vincolato in trust ..... » 352
4.2. L'individuazione del nuovo trustee ..... » 355
4.3. Il trasferimento del patrimonio vincolato in trust al nuovo trustee ..... » 359
4.4. Le problematiche inerenti all'attuazione delle formalità pubblicitarie ..... » 365

© Wolters Kluwer Italia

4.5. La legislazione straniera in tema di trasferimento del *trust fund* al nuovo trustee ..... » 369
5. I doveri del trustee ..... » 371
5.1. L'obbligo di conservazione e di incremento della *trust property* ..... » 371
5.2. Gli obblighi informativi e l'obbligo di rendiconto ... » 373
5.3. Il dovere di imparzialità ..... » 379
5.4. Il conflitto di interessi del trustee ..... » 380
6. Le limitazioni agli atti dispositivi del trustee ..... » 385
6.1. Il rimedio dell'annullamento dell'atto dispositivo per conflitto di interessi del trustee ..... » 387
6.2. Il rimedio del risarcimento in forma specifica ..... » 388
6.3. Il rimedio dell'azione revocatoria ..... » 389
6.4. Il rimedio dell'opponibilità diretta ..... » 392
6.5. Il divieto di alienare contenuto nell'atto istitutivo del trust ..... » 395
7. Il potere di anticipazione (*power of advancement*) ..... » 399
7.1. Il potere di anticipazione nelle leggi del "modello internazionale" ..... » 401
7.2. Compatibilità del potere di anticipazione con l'ordinamento giuridico italiano ..... » 405
7.2.1. (*segue*) anticipazione di diritti incerti nel *quantum* ..... » 408
7.2.2. (*segue*) anticipazione di diritti incerti nell'*an* ... » 410
8. Il potere di risistemazione (*power of resettlement*) ..... » 412
9. Il potere di nomina (*power of appointment*) ..... » 415
10. Il potere di specificazione (*power of appropriation*) ..... » 418
11. Il potere di accumulazione (*power of accumulation*) ..... » 421
11.1. (*segue*) il potere di provvedere al mantenimento di minori d'età ..... » 425
12. Il potere di modificare l'atto istitutivo (*rinvio*) ..... » 428
13. Le responsabilità del trustee ..... » 428
13.1. La responsabilità del trustee per *breach of trust* ..... » 429
13.1.1. (*segue*) la "confusione" dei beni e dei diritti vincolati in trust con il patrimonio personale del trustee ..... » 434
13.2. La responsabilità del trustee per le obbligazioni assunte nei confronti dei terzi ..... » 437

© Wolters Kluwer Italia

Capitolo 8
I BENEFICIARI

1. La nozione di beneficiario del trust ..... Pag. 443
2. Il trust privo di beneficiari (il cosiddetto trust "di scopo") ... » 446
3. Le posizioni beneficiarie ..... » 452
   3.1. Gli *income beneficiaries* e i *capital beneficiaries* ..... » 452
   3.2. I *fixed trust* e i *discretionary trust* ..... » 453
   3.3. I *vested interests e i contingent interests* ..... » 456
   3.4. I *conditional interests e i determinable interests* ..... » 459
4. La natura dei diritti derivanti dalla posizione beneficiaria » 461
   4.1. Le opinioni della letteratura anglosassone ..... » 461
   4.2. Le opinioni della dottrina italiana: la tesi della "doppia proprietà" ..... » 463
      4.2.1. (*segue*) La tesi della natura obbligatoria della posizione beneficiaria ..... » 465
5. Gli atti dispositivi della posizione beneficiaria ..... » 468
   5.1. Il divieto di alienazione della posizione beneficiaria » 470
      5.1.1. (*segue*) Il divieto di alienazione nel trust istituito per atto *inter vivos* ..... » 473
      5.1.2. (*segue*) Il divieto di alienazione nel trust istituito per atto *mortis causa* ..... » 477
6. I trust protettivi ..... » 480
   6.1. I trust protettivi nel diritto inglese ..... » 481
   6.2. I trust protettivi nel diritto statunitense ..... » 487
   6.3. Le clausole *protective* o *spendthrift* nell'ordinamento italiano ..... » 490
      6.3.1. (*segue*) La cessazione della posizione beneficiaria per effetto della tentata o effettuata alienazione volontaria *inter vivos* ... » 491
      6.3.2. (*segue*) La cessazione della posizione beneficiaria per effetto di sequestro, di pignoramento o di fallimento ..... » 493
7. I diritti dei beneficiari del trust ..... » 496
   7.1. Il diritto di informazione dei beneficiari ..... » 498
   7.2. Il diritto di provocare la cessazione del trust ..... » 504
8. Il beneficiario legittimario nel trust testamentario ..... » 509
   8.1. La compatibilità con la norma di cui all'art. 549 c.c. » 511
      8.1.1. (*segue*) I possibili "accorgimenti operativi" ... » 515
9. La designazione dei beneficiari in ordine successivo ..... » 516
   9.1. Il divieto di sostituzione fedecommissaria ..... » 517

© Wolters Kluwer Italia

9.2. Il divieto di attribuzioni successive..... » 521
9.2.1. (*segue*) Il divieto di usufrutto successivo..... » 523
9.2.2. (*segue*) Il divieto di rendite successive..... » 525
9.3. Il divieto di attribuzioni successive e il trust di natura non liberale ..... » 527

Capitolo 9
IL GUARDIANO

1. La nozione di guardiano e le sue funzioni..... Pag. 529
2. Il guardiano nelle leggi regolatrici del trust ..... » 533
3. La nomina del guardiano e le vicende dell'ufficio ..... » 537
3.1. La nomina del guardiano ..... » 537
3.2. L'obbligo e la facoltà di nomina di un guardiano ..... » 540
3.3. Le dimissioni del guardiano..... » 542
3.4. La revoca del guardiano..... » 544
3.5. La sostituzione giudiziale del guardiano ..... » 546
4. I poteri/doveri dispositivi e gestionali del guardiano ..... » 549
4.1. Il potere di veto ..... » 552
4.2. Le direttive e le istruzioni impartite dal guardiano... » 557
4.3. Il potere di modificare l'atto istitutivo ..... » 560
5. La responsabilità del guardiano..... » 561

Capitolo 10
L'EFFICACIA REALE DEL TRUST (E LA SUA OPPONIBILITÀ AI TERZI)

1. Osservazioni introduttive in tema di efficacia reale del trust..... Pag. 565
1.1. Il "*tracing*" di diritto inglese ..... » 570
1.2. (*segue*) la buona fede del terzo avente causa dal trustee ..... » 574
1.3. L'efficacia reale (e l'opponibilità ai terzi) del trust nell'ordinamento italiano ..... » 578
2. La pubblicizzazione del vincolo del trust in Pubblici Registri..... » 582
2.1. L'art. 12, Convenzione dell'Aja..... » 583
2.2. L'ambito di applicazione dell'art. 12, Convenzione dell'Aja..... » 586

© Wolters Kluwer Italia

2.3. La tesi contraria alla pubblicizzazione del trust ..... » 590
2.4. La tesi (prevalente) favorevole alla pubblicizzazione del trust ..... » 594
2.5. La compatibilità della pubblicità del trust con il principio di tipicità delle trascrizioni ..... » 598
3. Le modalità di esecuzione della formalità di trascrizione ... » 602
3.1. Il titolo oggetto di trascrizione ..... » 602
3.2. Il soggetto a favore del quale la trascrizione deve effettuarsi ..... » 604
3.3. La pubblicità del trust nel sistema tavolare ..... » 609
4. La pubblicità del trust nel Registro delle Imprese ..... » 613
5. I mezzi di tutela dei creditori del disponente ..... » 616
5.1. L'azione revocatoria (e il sequestro) ..... » 618
5.2. Il pignoramento revocatorio di cui all'art. 2929-*bis* c.c. » 624
6. I reati di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte e di dolosa in esecuzione di un provvedimento del giudice ..... » 626

Capitolo 11
I POSSIBILI IMPIEGHI DEL TRUST

1. L'àmbito di applicazione del trust ..... Pag. 629
2. Il trust in àmbito familiare ..... » 632
2.1. Il trust quale convenzione matrimoniale atipica ..... » 637
2.2. I principi inderogabili in materia di convenzioni matrimoniali ..... » 642
2.3. L'assoggettamento al vincolo del trust di beni e diritti oggetto di comunione legale ..... » 645
2.4. L'assoggettamento al vincolo del trust di beni e diritti oggetto di fondo patrimoniale ..... » 646
2.5. Il trust nell'àmbito della separazione coniugale e del divorzio ..... » 649
2.6. Il trust nell'àmbito della convivenza *more uxorio* ..... » 653
3. Il trust in àmbito liberale, solidale/filantropico e assistenziale ..... » 656
3.1. Il trust con natura di donazione indiretta ..... » 661
4. Il trust con causa complessa ..... » 670
5. Il trust assistenziale ..... » 671
6. Il trust per il "dopo-di-noi" ..... » 676
7. Il trust a scopo di garanzia ..... » 680

© Wolters Kluwer Italia

8. Il trust in àmbito imprenditoriale ..... » 683
8.1. Il trust quale strumento di passaggio generazionale dell'impresa ..... » 685
8.2. Il trust quale strumento di protezione del patrimonio individuale (*rinvio*)..... » 692
8.3. Il trust quale strumento di garanzia per ottenere un finanziamento (*rinvio*)..... » 694
8.4. Il trust quale strumento per rafforzare un patto parasociale (in particolare: il *voting trust*) ..... » 695
8.5. Il trust a servizio di un *escrow agreement*. Il *Quistclose trust* ..... » 698
9. Il trust liquidatorio..... » 700
9.1. Il trust protettivo..... » 704
9.2. (*segue*) Il trust puramente liquidatorio..... » 706
9.2.1. Il trust puramente liquidatorio istituito da una società di capitali..... » 707
9.2.2. Il trust puramente liquidatorio istituito da una società di persone..... » 711
9.3. Il trust nella crisi di impresa: il trust endo-concorsuale ..... » 712
9.4. (*segue*) Il trust anti-concorsuale..... » 717

Capitolo 12
LA FISCALITÀ INERENTE AL TRUST

1. La tassazione dell'atto istitutivo di un vincolo di destinazione..... Pag. 722
1.1. Il concetto di "vincolo di destinazione"..... » 722
1.2. La tassazione dell'atto istitutivo e dell'atto di dotazione del trust..... » 726
1.3. La tassazione delle attribuzioni ai beneficiari del trust..... » 765
1.4. La sottoposizione di un'azienda al vincolo del trust "non soggetta" ad imposta di donazione ..... » 767
1.4.1. Il soggetto autore del trasferimento agevolato..... » 769
1.4.2. I soggetti beneficiari del trasferimento agevolato..... » 769
1.4.2.1. Unicità o pluralità di beneficiari del trasferimento agevolato..... » 771

© Wolters Kluwer Italia

1.4.3. L'azienda oggetto del trasferimento agevolato ..... » 772
1.4.4. La decadenza dall'agevolazione per mancata prosecuzione dell'attività d'impresa ..... » 776
1.4.4.1. Il conferimento dell'azienda in società ..... » 778
1.4.4.2. L'alienazione dell'azienda o di singoli suoi rami ..... » 779
1.5. La sottoposizione di una quota di partecipazione al capitale di società al vincolo del trust "non soggetta" a imposta di donazione ..... » 782
1.5.1. Il soggetto autore del trasferimento agevolato ..... » 784
1.5.2. I soggetti beneficiari del trasferimento agevolato ..... » 785
1.5.3. Il trasferimento di quota di partecipazione in società di capitali ..... » 786
1.5.3.1. Il concetto di "controllo" ..... » 787
1.5.3.2. Il patto parasociale ..... » 789
1.5.3.3. L'"acquisizione" del controllo ..... » 790
1.5.3.4. L'"integrazione" del controllo ..... » 792
1.5.3.5. La titolarità "indiretta" di una quota di partecipazione e il conseguente controllo "indiretto" di una società ..... » 793
1.5.3.6. Il "controllo in comunione" ..... » 798
1.5.3.7. Il frazionamento della quota di partecipazione di controllo ..... » 803
1.5.4. Il trasferimento di quota di partecipazione in società di persone ..... » 804
1.5.5. La rilevanza dell'attività d'impresa svolta dalla società partecipata (le società semplici) » 809
1.5.6. La partecipazione in società con sede non in Italia ..... » 818
1.5.7. La decadenza dall'agevolazione per mancato mantenimento del controllo ..... » 820
1.5.7.1. La cessione della quota di partecipazione ..... » 821
1.5.7.2. Il conferimento in società della quota di partecipazione ..... » 822
1.5.7.3. La divisione della quota di partecipazione ..... » 823

© Wolters Kluwer Italia

1.5.7.4. La trasformazione della società partecipata ..... » 824
1.5.7.5. La fusione e la scissione della società partecipata ..... » 824
1.5.7.6. L'aumento di capitale della società partecipata ..... » 826
2. La tassazione della dotazione effettuata dal trustee di un trust in altro trust ..... » 826
3. La tassazione della nomina e della cessazione di un co-trustee; e della sostituzione del trustee ..... » 827
4. La tassazione della proroga della durata del trust ..... » 829
5. La tassazione dei redditi prodotti dal patrimonio vincolato in trust ..... » 830

© Wolters Kluwer Italia

Wolters Kluwer

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

Torna al libro

CEDAM IPSOA UTET GIURIDICA il fisco ALTALEX